

Grecia, crollano i partiti pro euro

Pubblicato: Domenica 6 Maggio 2012



Puniti i grandi partiti tradizionali, pro-austerità boom della sinistra radicale e dell'estrema destra xenofoba e filo-nazista: le urne greche, secondo gli exit poll, consegnano un parlamento frammentato, dove ogni tipo di coalizione appare difficile, se non impossibile. Secondo il primo exit poll, diffuso dai canali Mega, Ant-1, Net e Alpha, Nea Dimokratia si afferma come partito di maggioranza relativa con una forbice 17-20%, mentre Syriza (coalizione della sinistra radicale) riceve tra il 15,5 e il 18,5% superando i socialisti del Pasok (14-17%) e diventando così il secondo partito greco. A seguire i Greci Indipendenti (destra) 10-12%, KKE (comunisti) 7,5-9,5%, Alba Dorata (estrema destra) 6-8%, Sinistra democratica 4,5-6,5%, LAOS (estrema destra) 2,5-3,5%, Verdi ecologisti 2,5-3,5%, Drasi (destra) 2-2,8%, Alleanza democratica (centrodestra) 2-2,5%. E proprio il dato dell'estrema destra con simpatie neonaziste di Chrysi Avgi (Alba dorata), che vuole minare i confini della Grecia, cacciare tutti gli immigrati clandestini e reintrodurre la pena capitale per gli spacciatori.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it